



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO" (CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1).

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della propria determinazione in qualità di dirigente dell'U.O.C. Gestione del personale n. cron. 3337 del 12 dicembre 2022;

Dato atto, in seguito a verifica sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale per il profilo professionale messo a concorso presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia,

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO" (CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico relativo alla categoria C, posizione economica C1 previsto per i dipendenti degli Enti Locali nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in base al Contratto Collettivo Regionale in vigore all'atto dell'assunzione.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
2. Cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure:
 - 2.1 Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di diritto del soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 2.2 Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2.3 Titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria
3. Adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);
4. Aver compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
5. trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.lgs n. 65/2017 – l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:



Comune di Pordenone

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia come da allegato B al DM 378/2018;
- Laurea quinquennale a ciclo unico LM 85 bis in Scienze della formazione primaria, *integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari* regolamentato dal DM 378/2018.

Per effetto del medesimo comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 65/2017 continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, i titoli previsti dalle specifiche normative regionali (LR FVG n. 32/1987 e L.R. FVG n. 20/2005), comunque conseguiti entro e non oltre il **31 agosto 2022**, al fine di consentire il passaggio dal sistema previgente al nuovo modello della Laurea ad indirizzo specifico, senza soluzione di continuità, con esplicitato dalla nota attuativa del MIUR 0014176 dell'8 agosto 2018, e precisamente:

A. Diplomi di scuola secondaria superiore:

- a) Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio (triennale) conseguito presso le Scuole magistrali;
- b) Diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
- c) Diploma conseguito al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di Scuola magistrale o dell'Istituto magistrale riconosciuto equivalente a quelli elencati ai due punti precedenti a seguito di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. 297/1994;
- d) Diploma di qualifica di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali conseguito dopo un corso triennale e rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- e) Diploma di maturità per assistente di comunità infantile, ovvero di tecnico dei servizi sociali, conseguito dopo un corso quinquennale e rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- f) Diploma di maturità (o di maturità tecnico –femminile) per dirigenti di comunità;
- g) altri diplomi di scuola secondaria di secondo grado che consentano l'accesso all'Università, di area pedagogico-sociale.

B. Diplomi universitari o di laurea ante riforma di cui al DM 509/99:

- a) diploma universitario di educatore nelle comunità infantili;
- b) diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- c) diploma di laurea in Pedagogia (se equiparato alle lauree specialistiche classe 87/S o alle lauree magistrali classe LM-85);
- d) diploma di laurea in Scienze dell'Educazione (se equiparato alle lauree specialistiche classi 56/S o 87/S o alle lauree magistrali classi LM-50 o LM-85);
- e) diploma di laurea in Psicologia;

C. Lauree o lauree specialistiche di cui al D.M. 509/1999:

- a) classe n.18 -Scienze dell'Educazione e della Formazione
- b) classe n. 34 –Scienze e Tecniche Psicologiche
- c) classe n. 56/S –classe delle lauree specialistiche in Programmazione e Gestione dei servizi Educativi e Formativi
- d) classe n.58/S –classe delle lauree specialistiche in Psicologia
- e) classe n. 87/S –classe delle lauree specialistiche in Scienze Pedagogiche

D. lauree o lauree magistrali di cui al D.M. 270/2004

- a) classe L. 19 –Scienze dell'Educazione e della Formazione
- b) classe L. 24 –Scienze e Tecniche Psicologiche
- c) classe LM 50 -Programmazione e gestione dei servizi educativi
- d) classe LM 51 -Psicologia
- e) classe LM 85 -Scienze pedagogiche
- f) classe LM 85 bis –laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, ovvero da università.



Per le equiparazioni tra titoli di vecchio ordinamento e titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004, si applicano le disposizioni del D.M. 09/07/2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" – Pubblicato in gazzetta ufficiale del 07/10/2009 n. 233.

Qualora il diploma di laurea posseduto dal candidato trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali ai sensi del citato D.M. 9 luglio 2009, il candidato dovrà obbligatoriamente allegare il certificato dell'Ateneo che ha conferito il titolo di studio attestante a quale singola classe di lauree è equiparato il titolo di studio posseduto, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal candidato, con specifica indicazione degli estremi del certificato dell'Ateneo in suo possesso dal quale risulti l'anzidetta equiparazione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché alleggi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;

7. Non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
8. Fatti salvi i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego fra cui, per questo specifico bando, quelli previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undecies del codice penale ovvero nel caso di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di misure di sicurezza o di prevenzione o di procedimenti penali pendenti l'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato e con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato e della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione; in caso di condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti l'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'ammissibilità tenuto conto della peculiarità del posto messo a concorso.
9. Non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
10. Non essere collocati in quiescenza.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'assunzione ad eccezione dei titoli di studio di cui ai punti A, B, C e D del presente articolo che devono essere conseguiti entro e non oltre il 31 agosto 2022.

Il requisito dell'idoneità fisica sarà direttamente accertato dall'Amministrazione con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008.

Art. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Pordenone <http://www.comune.pordenone.it> alla sezione Concorsi e selezioni.

Al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura selettiva, in particolare della fase istruttoria, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 5/2012, e dell'art. 65, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 82/2005, la domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 18.00 del**



giorno 16 gennaio 2023, esclusivamente con modalità telematica, utilizzando l'applicazione informatica disponibile nel sito ufficiale del Comune, sezione Concorsi e selezioni, al link <http://www.concorsipordenone.it> (per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione).

L'accesso alla domanda on line è consentito ESCLUSIVAMENTE tramite identificazione digitale SPID, CIE, eIDAS.

In modo contestuale, confermando l'invio, la procedura applica una marca temporale alla domanda di concorso ed il candidato riceve un'e-mail (all'indirizzo di posta elettronica specificato in fase di compilazione della domanda), contenente la conferma di iscrizione ed i relativi dettagli (a titolo esemplificativo e non esaustivo **il codice identificativo** della domanda inviata). Si raccomanda di conservare tale comunicazione e-mail ed i dettagli ivi contenuti.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora della registrazione operata dalla procedura online.

Alla scadenza del termine utile non sarà più consentito l'accesso e l'invio della domanda.

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva, salvo che per l'identificazione a mezzo eIDAS qualora sussistano i presupposti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito.

È richiesto il versamento della tassa concorso, non rimborsabile, **di € 7,00. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPa:** a seguito dell'invio della domanda verrà generata automaticamente un'avvisatura di pagamento che sarà inviata da fvpgagementonline@insiel.it all'indirizzo mail indicato nella domanda. Il versamento deve essere effettuato entro il termine indicato nell'avvisatura.

Nella domanda il candidato DOVRA' dichiarare in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
2. le complete generalità (cognome e nome), la data e il comune, provincia e stato di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica personale e/o posta elettronica certificata (PEC);
4. di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo) in Italia e nell'eventuale Stato estero di appartenenza;
5. il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - di essere cittadino di un Paese Terzo, familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di essere cittadino di un Paese Terzo e di essere titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
6. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);
7. di avere compiuto 18 anni di età e di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
8. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
9. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
10. di essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati all'art. 2 – punto 6).



Qualora il diploma di laurea posseduto dal candidato trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali ai sensi del D.M. 9 luglio 2009, il candidato dovrà obbligatoriamente allegare il certificato dell'Ateneo che ha conferito il titolo di studio attestante a quale singola classe di lauree è equiparato il titolo di studio posseduto, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal candidato, con specifica indicazione degli estremi del certificato dell'Ateneo in suo possesso dal quale risulti l'anzidetta equiparazione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché alleggi la domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;

11. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
12. di non aver riportato condanne penali o condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, di non aver in corso procedimenti penali e di non essere o di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione ovvero – in caso positivo – dichiara le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; per i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, per eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, per decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale), e/o le eventuali condanne per danno erariale, gli eventuali procedimenti penali in corso, le eventuali misure di sicurezza o di prevenzione a cui è stato o è sottoposto;
13. di non aver riportato a proprio carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (art. 25-bis del D.P.R. 313/2002). La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna;
14. di non essere decaduto, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
15. di non essere collocato in quiescenza;
16. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
17. di versare la tassa concorso di Euro 7,00 con le modalità indicate nel presente bando;
18. l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i. e della L. n. 68/99 s.m.i.

In queste ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta/richieste nell'apposito campo aperto e produrre una certificazione medica rilasciata dall'Ente pubblico competente, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale in allegato alla domanda;

19. l'eventuale richiesta di una delle misure previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U. 28/12/2021 n. 307) per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di una apposita ed esplicita certificazione medica resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In questa ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta nell'apposito campo aperto e devono allegare alla domanda di ammissione al concorso apposita ed esplicita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale in allegato alla domanda.



L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque sempre nell'ambito delle modalità individuate dal decreto;

20. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
21. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi inesatte indicazioni del recapito, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.
22. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non chiaramente dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e rientranti nella lett. 2) dell'art. 2 del presente bando, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatti salvi i casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di Convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Gli altri stati, fatti e qualità personali relativi allo stato estero di appartenenza, sono documentati mediante certificati o attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Per la partecipazione il candidato allega in formato PDF:

1. **a pena di esclusione dalla procedura** (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale;
2. **a pena di esclusione dalla procedura**, in caso di possesso del titolo di studio estero, la scansione dell'originale del provvedimento di equiparazione del titolo ovvero scansione della domanda di riconoscimento del titolo presentata al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. **a pena di esclusione dalla procedura**, in caso di equiparazione del titolo di studio, il certificato dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal candidato così come previsto dall'art. 2 del presente bando;
4. la scansione del documento d'identità;
5. la scansione del titolo di studio;
6. la scansione dei titoli di preferenza di cui ci si intende avvalere;
7. la scansione del curriculum vitae;
8. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse;
9. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per la richiesta di applicazione di una delle misure di ausilio previste dall' art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9/11/2021.

Saranno comunque escluse le domande prive degli elementi necessari a rendere certa la provenienza dell'atto e la riferibilità della domanda a chi ne appare l'autore.



ART. 4 AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, **in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento**, di effettuare verifiche, anche a campione, sulla completezza delle domande presentate e sulla conformità delle stesse alle prescrizioni del bando nonché dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

L'Amministrazione comunale provvede ad escludere dalla procedura concorsuale le domande rientranti nelle fattispecie previste come causa di esclusione dal bando stesso.

ART. 5 COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

La comunicazione ai candidati del calendario delle prove concorsuali, avverrà mediante apposito avviso pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone e sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it) con un preavviso minimo di 20 giorni, assolvendo così qualsiasi obbligo di notifica, mediante codice identificativo.

Eventuali modifiche al calendario delle prove saranno comunicate ai candidati sempre mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it).

Le comunicazioni inerenti eventuali esclusioni, inviti a regolarizzazione o quant'altro saranno effettuate mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Pordenone che **ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati**, mediante codice identificativo.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

Art. 6 PROVE DEL CONCORSO

PROVE D'ESAME

Le prove del concorso consistono in **una prova scritta** e in **una prova orale**.

➤ **Prova scritta:**

La prova scritta consisterà in un test bilanciato, con una serie di quesiti a risposta multipla e predefinita da risolvere in un tempo predeterminato, volto a valutare la preparazione (generale e nelle materie sotto riportate) ed il problem solving in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo e visuo-spaziale).

La prova verterà sulle seguenti materie:

- Pedagogia e psicologia dell'età evolutiva: fondamenti teorici inerenti alle tematiche relative allo sviluppo del bambino da 0 a 3 anni, (bisogni, competenze, processi di apprendimento e di crescita, dinamiche di interazione e socializzazione con particolare riferimento alle relazioni bambino/bambino e bambino/adulto);
- Progettazione educativa, programmazione e documentazione delle attività al nido d'infanzia;
- Dinamiche di gruppo e inter gruppi all'interno del nido;
- Modalità e contenuti della relazione con le famiglie e della gestione a rete dei servizi territoriali nel servizio di nido d'infanzia;
- Metodologie e strategie educative al nido d'infanzia, con riferimento anche ai bambini in condizioni di disabilità e fragilità;
- Igiene generale e alimentazione nei primi anni di vita;
- La regolamentazione nazionale, regionale e comunale del servizio di nido di infanzia (norma nazionale L. 107/2015 e D.Lgs. n. 65/2017, L.R. 20/2005 e relativo regolamento attuativo, Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Pordenone);
- Normativa in materia di privacy (GDPR 679/2016 e D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii.)



- Diritti , doveri e responsabilità del pubblico dipendente e codice di comportamento;

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Durante la prova scritta i candidati non avranno la possibilità di consultare testi di legge o di regolamento, manuali tecnici, codici e simili.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari , smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La correzione della prova avverrà a mezzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi del D.L. 36 del 30 aprile 2022 , convertito in Legge 79 del 29 giugno 2022, con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice della selezione presenzierà a tutte le fasi della prova, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e il voto riportato nella prova scritta sarà pubblicato mediante apposito avviso sul Sito Internet del Comune di Pordenone e a mezzo codice identificativo.

➤ **Prova orale**

La prova orale avverrà su domande estratte a sorte e verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta. La prova sarà diretta a verificare il grado di preparazione del candidato e potrà comprendere anche la discussione di uno o più casi pratici, anche al fine di valutare le attitudini. Verranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo di strumenti informativi e digitali.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti esperti, rispettivamente per la prova in lingua inglese e per la prova sulle conoscenze informatiche.

La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari , smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La prova orale è pubblica.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede di svolgimento degli esami, l'elenco dei candidati che l'hanno superata con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, lo stesso verrà pubblicato nel sito mediante codice identificativo.



Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Tutte le comunicazioni ai candidati affisse nelle sedi delle prove o pubblicate sul sito hanno effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà nel rispetto delle disposizioni finalizzate alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 contenute nel Protocollo per il contenimento da contagio COVID-19, unitamente allo specifico protocollo predisposto da questa Amministrazione per il singolo concorso, qualora ritenuto necessario dal legislatore per lo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza.

Tali disposizioni possono anche prevedere lo svolgimento delle prove con modalità da remoto con uso di piattaforme informatiche comunemente diffuse e mezzi nelle disponibilità del candidato.

È comunque garantito il rispetto dei principi contenuti nell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di malfunzionamento o insufficienti requisiti di funzionalità, qualità e velocità di funzionamento, che hanno compromesso l'utile svolgimento delle prove da parte dei candidati.

Le disposizioni per i candidati saranno pubblicate nella Sezione dedicata ai Concorsi del Sito Internet Istituzionale.

L'assenza dei requisiti previsti per l'accesso in presenza specificati nei protocolli comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 7 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del responsabile del Personale, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Pordenone. La graduatoria resterà valida per tre anni e comunque per il periodo definito dalle leggi vigenti e sarà pubblicata all'Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Pordenone.

L'utilizzo della graduatoria, anche da parte di altri Enti, ed anche con riguardo all'utilizzo per le assunzioni a tempo determinato è consentito nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge vigente.

ART. 8 PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla



costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

La rinuncia all'assunzione ovvero, in caso di accettazione, la mancata effettiva presa di servizio alla data indicata comportano la decadenza dal diritto all'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria di merito. In tal caso l'Ente procederà allo scorrimento della stessa secondo l'ordine stabilito.

ART. 9 PARI OPPORTUNITA'

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 10 DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Pordenone si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è il Funzionario con incarico di P.O. Marisa Turrini.

Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste a:

U.O.C. Gestione del Personale

U.O.S. Gestione giuridica

Corso Vittorio Emanuele II, n. 64 - 33170 Pordenone

Tel. 0434-392434 / 0434-392243 / 0434-392341



Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il lunedì e il giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Esclusi festivi.

E-mail: personale@comune.pordenone.it

Per supporto durante la compilazione della domanda online per eventuali problemi tecnici, il servizio di assistenza è contattabile tramite chat direttamente nella piattaforma di iscrizione al bando (www.concorsi.pordenone.it), nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 21.00, tutti i giorni.

È possibile essere supportati da un operatore (agente umano), chiedendone l'intervento nella chat.

Sito internet istituzionale

www.comune.pordenone.it - sezione Concorsi e selezioni

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 Regolamento UE n. 679/2016, con la presente

Informa

la propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di preselezione.

Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di selezione e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei



Comune di Pordenone

sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. n. 679/2016). L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco
Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 - Pordenone
Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it
PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

SISTEMA SUSIO SRL
Email: info@sistemasusio.it
PEC: info@pec.sistemasusio.it

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane.

Pordenone, 12 dicembre 2022

Il Segretario Generale
dott. Giampietro Cescon

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005